

PROGRAMMA TEMPUS 2007-2013

OBIETTIVI

La Education, Audiovisual and Culture Agency Executive Agency (**EACEA**) – Commissione Europea è responsabile della gestione del programma **TEMPUS IV** per il periodo 2007 – 2013.

L'obiettivo generale del programma **Tempus** consiste nel contribuire alla costituzione di un'area di cooperazione nel campo dell'istruzione superiore, coinvolgendo l'Unione Europea ed i Paesi partner situati nell'area circostante.

In particolare, il programma aiuterà la promozione di una convergenza volontaria con i paesi UE nell'ambito dell'istruzione superiore, in base agli obiettivi fissati dall'Agenda di Lisbona e dal Processo di Bologna, il quale è un processo di riforma a carattere europeo che si propone di realizzare entro il 2010 uno Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

Sin dalla sua prima formulazione nel 1990, Tempus che contribuito con successo allo sviluppo di cooperazioni e scambi tra le università dell'Unione europea e quelle dei Paesi partner. Tempus è stato, poi, rinnovato quattro volte (Tempus II, Tempus II bis, Tempus III).

L'ultima fase del Programma, Tempus IV, è stata lanciata il 31 gennaio 2008.

Tempus IV prevede delle priorità generali, che sono le medesime per tutti i Paesi. Il rispetto delle priorità generali rappresenta un elemento di eleggibilità dei progetti che coinvolgono più Paesi Partner (multi-partner project)

Le priorità nazionali, invece, vengono fissate in stretta consultazione tra le Delegazioni della Commissione europea e i Ministeri dell'università nei Paesi Partner. Il rispetto delle priorità nazionali rappresenta un elemento di eleggibilità dei progetti che coinvolgono un solo Paese Partner (national projects)

Gli obiettivi specifici del Programma **Tempus IV** sono i seguenti:

- promuovere la riforma e la modernizzazione dell'istruzione superiore nei Paesi partner;
- migliorare la qualità dell'istruzione superiore nei Paesi partner;
- rafforzare la capacità delle istituzioni dell'istruzione secondaria nei Paesi partner e nell'UE, incentrandosi in maniera particolare sulla loro effettiva capacità di cooperazione internazionale, nonché di assisterli nella loro apertura verso la società civile e verso il mondo del lavoro;
- superare la frammentazione dell'istruzione superiore tra i Paesi e tra le istituzioni scolastiche operanti in uno stesso Paese;
- migliorare l'inter-disciplinarietà e la trans-disciplinarietà;
- migliorare i gradi di occupazione dei laureati;
- incrementare la visibilità ed i punti di forza dell'Area Europea dell'Istruzione Superiore;
- promuovere lo sviluppo reciproco delle risorse umane;
- migliorare la comprensione reciproca tra le persone e le culture presenti nell'UE e nei Paesi partner.

Per quanto riguarda i Paesi balcanici, il Programma si pone come ulteriore obiettivo quello di contribuire alla fase operativa di pre-accesso, in modo tale da favorire la loro partecipazione al Programma LLP (Lifelong Learning Programme).

Le priorità del Programma Tempus IV sono, oltre che essere pressochè identiche per ogni paese interessato, strutturate in tre settori principali:

- **Riforma dei curriculum**, consistente in:

- modernizzazione dei curriculum;
- introduzione del Sistema Europeo di Trasferimento dei Crediti (ECTS) e riconoscimento delle lauree.

- **Riforma della Governance**, ovvero:

- miglioramento della gestione dei servizi rivolti agli studenti universitari;
- introduzione di processi miranti ad assicurare un certo livello di qualità;
- impostazione di un'autonomia istituzionale e finanziaria;
- garanzia di trasparenza ed uguaglianza nelle fasi di accesso all'educazione universitaria;
- sviluppo di relazioni internazionali.

- **Istruzione superiore:**

- corsi di formazione per docenti non universitari;
- sviluppo di partenariati con le imprese;
- sviluppo di una rete triangolare che includa l'educazione, la ricerca e l'innovazione;
- corsi di formazione per ministeri ed autorità locali e regionali;

-sviluppo dell'apprendimento permanente nella società.

ATTIVITA' FINANZIABILI

La partecipazione al Programma è prevista in due modalità, sottoponendo candidature per:

- **Joint Projects o progetti congiunti;**
- **Misure Strutturali.**

I *Progetti Congiunti* (Joint Projects), sono basati su un partenariato multilaterale tra le istituzioni dell'istruzione superiore presenti nei Paesi UE e nei Paesi partner.

Possono essere di due tipi:

- progetti nazionali, ovvero indirizzati ad un singolo Paese partner e focalizzati su priorità prettamente nazionali;
- progetti multinazionali, che coinvolgono più di un paese partner e le cui priorità sono comuni a tutti i Paesi interessati.

Mirano al trasferimento delle competenze e conoscenze tra le università europee e le istituzioni formative.

Inoltre, vengono implementati a livello istituzionale, e intendono perseguire i seguenti obiettivi:

Riforma dei curriculum:

- sviluppo e modernizzazione dei curriculum, sia per quanto riguarda quelli già esistenti che quelli nuovi;
- disseminazione dei risultati;
- utilizzo di nuove tecniche di insegnamento e di nuovi supporti all'insegnamento stesso (materiale formativo);
- sviluppare e concretizzare programmi di studio che prevedano una doppia o multipla laurea: in tal caso, si intende fare riferimento ai diplomi nazionali emessi da due o più Università ed ufficialmente riconosciuti nei Paesi in cui tali istituzioni hanno sede.

Per laurea congiunta, invece, si intende una laurea emessa da almeno due Università, le quali offrono un programma integrato, ed ufficialmente riconosciuta.

I progetti di riforma curriculare dovrebbero includere corsi di formazione che favoriscano l'occupazione dei laureati all'interno del mercato del lavoro.

I corsi, con un adeguato numero di studenti e docenti, dovrebbero essere previsti per almeno un terzo della durata totale del progetto.

Riforma della governance:

modernizzazione della capacità, della gestione e della governance delle istituzioni dell'istruzione superiore e/o delle organizzazioni ad esse collegate (per esempio organizzazioni di studenti universitari); promozione di una cultura di qualità, con l'obiettivo di sviluppare metodologie che siano confrontabili tra le varie università.

Istruzione superiore e società:

- rafforzamento del ruolo delle Università all'interno della società;
- incoraggiare al "triangolo della conoscenza", ovvero educazione, ricerca ed innovazione a livello universitario;
- incoraggiare il collegamento diretto tra le istituzioni dell'istruzione superiore ed il mercato del lavoro, includendo la promozione dell'imprenditoria e la creazione o il supporto di iniziative di business.

Reti tematiche:

In questo, l'obiettivo consiste nel facilitare l'espansione delle esistenti Reti Tematiche implementate a livello del programma Socrates- Erasmus, che prevede la collaborazione tra le Università aventi sede nei Paesi partner.

Sono previste le seguenti attività:

- *Mappatura e miglioramento dell'educazione:*
 - descrizione, analisi e confronto dei metodi d'insegnamento esistenti;
 - definizione e sperimentazione dei nuovi metodi d'insegnamento;
 - identificazione dell'esistente materiale d'insegnamento, mettendolo, al contempo, a disposizione dei membri del network;
 - produzione od aggiornamento, traduzione e disseminazione di nuovo materiale formativo.
- *Facilitare la cooperazione:*
 - migliorare la cooperazione, identificando i bisogni e gli ostacoli, provvedendo alle relative soluzioni;
 - sviluppo degli strumenti per la cooperazione (l'uso di ECTS, nuovi modelli di coordinazione, internazionalizzazione delle strategie);
 - Promozione della produzione di nuovi moduli.

Le *Misure Strutturali* (Structural Measures) consistono in interventi volti a contribuire allo sviluppo ed alla riforma delle Università e del sistema educativo a livello nazionale.

Le Misure Strutturali devono contribuire a:

- sviluppare e riformare le strutture nazionali dell'istruzione superiore nei paesi partner; ciò deve includere la costituzione di corpi rappresentativi, organizzazioni od associazioni;
- migliorare la qualità delle Università dei Paesi partner, nonché aumentare la loro convergenza con i Paesi UE;
- fornire il sostegno ai network delle istituzioni dell'istruzione superiore ed ai gruppi di lavoro a livello nazionale e ministeriale, focalizzati sulla riforma dell'istruzione superiore.

In base alle singole priorità nazionali, le Misure Strutturali devono volgere a:

- *Riforma di Governo*
 - certificazione nazionale e qualificazione dei sistemi;
 - ammissione degli studenti, servizi per studenti e partecipazione;
 - licenziamento e accreditamento;
 - sviluppo di standard nazionali per assicurare la qualità, da implementarsi secondo le linee guida sviluppate a Bergen nel 2005 (Processo di Bologna);
 - questioni legali riguardanti l'autonomia, la responsabilità e la finanza dei sistemi educativi dell'istruzione superiore.
- *Istruzione superiore e società*
 - collegamento tra i sistemi educativi generali dell'istruzione superiore ed i corsi avanzati di formazione professionale;
 - azioni nazionali per sviluppare e supportare il triangolo della conoscenza di educazione, ricerca e innovazione;
 - capacity-building nella pubblica amministrazione per lo sviluppo di riforme politiche e legislative nell'istruzione superiore;

Le attività eleggibili possono includere:

- indagini e studi su specifiche riforme (includendo la pubblicazione e la disseminazione dei risultati);
- organizzazione di conferenze, seminari, gruppi di lavoro, tavole rotonde;
- corsi di formazione su tematiche politiche;
- campagne di informazione.

In linea generale sia per i Progetti Congiunti che per le Misure Strutturali vale la regola secondo la quale i progetti devono durare per un massimo di 36 mesi.

BENEFICIARI

Le progettualità devono essere implementate da un consorzio di progetto, oltre che presentate da persone giuridiche stabilite da più di 5 anni ed aventi sede nell'UE o nei Paesi partner individuati all'interno del Programma Tempus.

Nell'ambito dei *Progetti Congiunti*, possono presentare proposte:

- Istituzioni formative, di tipo pubblico e privato, quali, per esempio Università, Politecnico, Collegio,...;
- Associazioni, organizzazioni e reti di Università dedite alla promozione ed alla riforma dell'istruzione superiore in Europa.

Da notare che le Università che intendono presentare un progetto devono dichiarare di aver formalmente aderito alla Carta Universitaria Erasmus.

Per quanto concerne le *Misure strutturali*, possono presentare proposte:

- autorità pubbliche (Ministeri, amministrazioni regionali e nazionali collegate al settore dell'istruzione superiore);
- associazioni nazionali od internazionali di rettori, insegnanti e studenti.

Possono rivestire la funzione di partner, in entrambe le casistiche presentate:

- autorità pubbliche (Ministeri, amministrazioni locali, regionali e nazionali);
- organizzazioni pubbliche o governative;
- organizzazioni rappresentative di studenti, insegnanti e rettori;
- organizzazioni non governative,
- Camere di Commercio, Camere del Lavoro;
- partner sociali e imprese pubbliche e private.

Il consorzio di progetto viene costituito secondo specifiche regole, a seconda delle progettualità di riferimento:

- Progetti congiunti nazionali:
 - Almeno tre università appartenenti ad un Paese partner;
 - Almeno due università appartenenti a due Paesi UE;

- Almeno un partner accademico o non, di un terzo stato UE.
- Progetti congiunti multinazionali:
 - Almeno una università appartenente ad un Paese partner;
 - Almeno due università appartenenti a due Paesi UE;
 - Almeno un partner accademico o non, di un terzo stato UE.
- Misure Strutturali: si applicano le medesime condizioni di cui sopra, con la seguente specifica aggiuntiva: il Ministero dell'Istruzione dovrebbe almeno sostenere la proposta di progetto, ma idealmente essere un partner nel consorzio.

I Paesi partecipanti al Programma Tempus possono essere suddivisi in 4 gruppi:

- i 27 Paesi membri UE;
- i 6 Paesi dei Balcani (Western Balkans): Albania, Bosnia Herzegovina, Croazia, Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro, Kosovo e Serbia;
- i 16 Paesi confinanti, situati ad est ed a sud dell'Europa: Algeria, Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Egitto, Georgia, Giordania, Libano, Moldavia, Marocco, Autorità Palestinese, Federazione Russa, Siria, Tunisia, Ucraina);
- i 5 Paesi dell'Asia Centrale: Kazakistan, Kirgizistan, Tajikistan, Turkmenistan, Uzbekistan.

Possono partecipare al Programma Tempus IV, in qualità di partner, ma senza poter beneficiare del contributo della Commissione, le entità aventi sede in:

- Paese candidato europeo (Turchia);
- Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svezia (EFTA).

FINANZIAMENTO

La dotazione disponibile nel quadro del programma Tempus IV ammonta a 50.550.000 euro.

Si prospetta che un minimo del 50% sul totale del budget verrà destinato ai Progetti Congiunti, mentre un minimo del 25% andrà alle progettualità che prevedono l'implementazione di Misure Strutturali.

La ripartizione prevista, tenendo presente che il contributo della Commissione non eccederà il 95% dei costi totali, prevede che verrà assegnato un finanziamento massimo di 1.500.000 euro per entrambe le tipologie di Progetti Congiunti e per le Misure Strutturali.

Il minimo previsto ammonta a 500.000 euro; da specificare che nel caso dell'Albania, del Montenegro e dei cinque Paesi dell'Asia Centrale, il minimo concedibile ammonterà a 300.000 euro.

SCADENZA ANNO 2010

Per l'anno 2010 la scadenza del Terzo Invito a presentare proposte del Programma Tempus IV: **9 marzo 2010**.